

COMUNE DI NAPOLI
MUNICIPALITÀ 4

VERBALE N. 52

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Infrastrutture Mobilità e Patrimonio

OGGETTO: Seduta 03/06/ 2026

L'anno 2026 il giorno 3 del mese di giugno regolarmente convocata per le ore 8.00 con pr.394 del 25/05/2025 e PG/2026/586412 del 25/05/2026/, si tiene in modalità mista, nell'ex Ospedale della Pace, in Via Tribunali 227, una commissione Consiliare Permanente Infrastrutture Mobilità e Patrimonio

O.D.G:

Approvazione del Verbale della seduta precedente

Approfondimento, discussione e relazione per conoscere, in merito all'ultima transazione tra Comune di Napoli e ASL, quali spazi dell'ex Ospedale della Pace sono rimasti di competenza della Municipalità 4, invito Assessore Gemito- Richiesta Relazione(Atto di riferimento: Conferenza dei Capigruppo del giorno 21/05/2025 PG/2026/576369.

Alle 08 : 00 entra in videoconferenza il consigliere Accuso con permesso.

Alle 08 : 20 si avvia la registrazione e si procede all'appello, risultano presenti in videoconferenza i consiglieri Accuso con permesso, Albanese, Borriello Vincenzo, Botta, Broccardo, Cella, Esente, Esposito Salvatore, Arfè capogruppo al posto di Montefusco, Perrella, Roman, Pacella, Natale, Sarno, Simeone, Toscano, Troise, Bonetta,

Il Presidente Accuso accertato e numero legale apre la Commissione.

Presiede la seduta il Presidente Accuso Vincenzo.

Verbalizza Buonauro Francesco istruttore impiegato presso la IV^Municipalità.

Il Presidente Accuso dà atto che la Commissione è convocata ai sensi del regolamento articoli 65 e 66 delle municipalità del Comune di Napoli. Pertanto verificata la regolarità formale della convocazione e la presenza del numero legale la seduta da ritenersi pienamente valida a tutti gli effetti.

Si dichiara che il giorno 21 maggio 2026 con PG/2026/576369 quale convocazione della Capigruppo è stato votato l'o.d.g. convocato stamattina 3 giugno 2026. Il Presidente Accuso ribadisce che nella convocazione del 3 giugno 2026 nell'ordine del giorno era invitato assessore Gemito, quindi come già è successo il 1 giugno 2026 che non era stato fatto l'invito all'ingegner Di Caprio anche stamattina 3 giugno si presenta lo stesso problema.

Nel corso della seduta, si arrivano, si allontanano e/o rientrano i seguenti consiglieri

Si procede quindi con la trattazione dei punti all'ordine del giorno; **Approvazione verbale seduta precedente del 1 giugno 2026**

Il segretario legge il verbale. Il Presidente pone in approvazione il verbale della seduta precedente.

Il verbale viene approvato all'unanimità dei presenti

Quindi si passa al secondo punto all'o.d.g.

Interviene il Consigliere Cella in quanto insieme al Consigliere Borriello Vincenzo avevano sottoposto alla Capigruppo questo o.d.g. Il Consigliere Cella dichiara che vi è l'ennesima inadempienza da parte della Segreteria del Consiglio inerente all'invito all'Ass. Gemito per la partecipazione ai lavori di stamattina della Commissione è grave perché non mette in condizione la Commissione di lavorare in modo lineare ed efficace.

L'eventuale presenza dell'assessore Gemito sarebbe stata importante per avere chiarimenti e nuove notizie in merito a quando si sta verificando nell'ex ospedale della Pace.

Per tale motivo chiede al Presidente della Commissione di inviare ai la fine dei lavori una nota di protesta al direttore generale del Comune di Napoli, al direttore della municipalità dottor Montano e alla alla presidente della municipalità dottoressa Caniglia, di quanto si sta verificando e anche all'assessore con la delega al decentramento Teresa Armato. Chiarito questo passa all'esposizione in merito all'ordine del giorno.

L'edificio ex-ospedale della Pace in via tribunali ha un'enorme importanza storico culturale ed è anche patrimonio dell'Unesco. Attualmente versa in uno stato di degrado e abbandono.

Negli anni scorsi più volte si sono verificati dei furti sia nella sala del lazzaretto che all'interno del cortile dove vi è un ingresso secondario della Chiesa di Santa Maria della Pace.

Il primo chiostro con le stanze ubicate al primo e al secondo piano e l'ex sala del Consiglio delle municipalità e l'U.R.P. insieme alla Sala del Lazzaretto erano in carica alla IV^a municipalità e anche la gestione del rilascio di autorizzazioni e permessi per effettuare eventi. In questi ultimi 5 anni abbiamo assistito a dei lavori di spicco- natura di intonaci e pitturazioni fatte da persone non professionali molto probabilmente neppure autorizzate. Dei lavori furono eseguiti all'esterno della sala del lazzaretto e nelle stanze adiacenti ubicate al primo e al secondo piano. Inoltre all'ex sala U.R.P. è stata cambiata la serratura senza che nessuno lo sapesse.

Nella sala del lazzaretto che è una sala d'importanza storico- culturale patrimonio dell'Unesco, si sono tenuti degli incontri non inerenti alla cultura con cene a cui hanno partecipato più di 300 persone, allestendo all'esterno della stessa improvvisando una vera cucina per la distribuzione del cibo, cosa grave che furono portate al primo piano anche delle bombole di gas. Ultimamente c'è stata anche una gara di ballo.

Naturalmente tutto ciò non fa altro che danneggiare la pavimentazione e gli affreschi per non parlare di mostre che sono durate alcuni anni. Tutto ciò che ha risposto molto probabilmente è stato fatto in assenza di pareri della IV^a Municipalità. In più sono state assegnate molte stanze all'edificio del primo piano l'ex sala URP ad una associazione senza alcun avviso di bando. A suo modo di vedere c'è stata una trattativa privata. Inoltre sempre a detta di qualcuno la sala del lazzaretto non è più a capo della IV^a Municipalità.

Ufficialmente l'anno scorso, molti consiglieri hanno saputo che c'è stata una transazione tra il Comune di Napoli e l'Asl, per cui c'è stata una divisione dei beni di questo edificio.

A questo punto sicuramente pensa che la Presidente della municipalità abbia avuto comunicazioni e forse anche la delibera in cui si assegnano le stanze, però, a tutt'oggi i Consiglieri non ne sono stati messi a conoscenza.

Per tale motivo sarebbe importante la presenza dell'assessore Gemito che ha delegato al patrimonio.

Sarebbe stato giusto e opportuno che la Commissione è anche la Commissione cultura e i consiglieri tutti venissero a conoscenza rispetto a quanto accaduto nella transazione. Alle 09 : 16 esce il consigliere Simeone.

Alle 09 : 23 esce il consigliere Esente.

Il consigliere Borriello Vincenzo dichiara quanto segue "Nella Commissione odierna su un ordine del giorno abbastanza complesso era stata chiesta la partecipazione dell'assessore al patrimonio della IV^a municipalità e avendo lo stesso Presidente della Commissione concordato con l'ordine del giorno specifico richiedendo la presenza Dell'assessore Gemito si evidenzia che non è stato fatto l'invito allo stesso Gemito cosa abbastanza grave in quanto si potevano attingere informazioni riguardando il plesso dell'ex ospedale della pace."

Entrando dell'ordine del giorno non è possibile ancora una volta si assiste ad una mancanza di comunicazione in quanto è stato lo stesso Presidente della Commissione a chiedere l'invito dell'assessore Gemito e il servizio assistenza agli organi istituzionali non adempiuto per l'ennesima volta a tale invito, per cui si chiede al Presidente a richiedere quali sono state motivazioni e perché l'invito non è stato inoltrato.

Alle 09 : 31 escono i consiglieri Arfè e Toscano. Alle 09 : 32 rientra il consigliere toscano.

Il consigliere Borriello Vincenzo entra nell'ordine del giorno:

"Per quanto riguarda il plesso del complesso monumentale sia dell'ex ospedale della pace di via tribunali e sia tra Vico nuovo della pace e Vico della pace, sono patrimonio dell'Unesco, nonché la gestione è affidata direttamente al servizio patrimonio del Comune di Napoli. Sappiamo bene che dall'anno 2003 vi era un contenzioso tra l'asl Napoli 1, La Regione Campania e il Comune di Napoli per cui non si conosceva bene quali erano gli spazi che ognuno doveva avere assegnati.

Dopo circa un ventennio nell'anno 2024 si è raggiunto un accordo arbitrale tra i tre enti, quindi è stata fatta la ripartizione degli spazi all'interno dell'ex ospedale della Pace. Infatti nel 2024 è stata fatta una delibera con i relativi allegati e da questa si è visto quali sono gli spazi che ognuno andrà o occupare. Il consigliere si sofferma principalmente per quanto riguarda la parte della gestione comunale quindi, Patrimonio comunale.

La sala del lazzaretto fino all'anno 2022 era in carico alla municipalità IV^a, Tanto è vero che nell'anno 2017 fu approvato da parte del consiglio municipale un regolamento per l'utilizzo della sala del lazzaretto.

Nell'anno 2023 la sala del lazzaretto e gli spazi dei locali ubicati al primo piano alcune istanze sono state trasferite e quindi incorporate nelle mani del Sindaco ragion per cui come ribadito sia la sala del lazzaretto e sia alcune stanze al primo piano, non sono più in gestione alla IV^a municipalità.

Gli spazi attualmente che riguardano la nostra municipalità sono: Gli uffici anagrafici posti al piano terra all'interno dell'ex ospedale della Pace, il terzo piano dove vi sono i gruppi consiliari, il servizio assistenza

agli organi sono gestiti dalla municipalità IV; gli uffici al secondo piano che una volta erano adibiti ai campi di residenza, agli atti notori, all'ufficio anagrafe e alle carte d'identità, saranno adibiti al trasferimento degli assistenti sociali da via generale Francesco Pignatelli. L'unico nodo da sciogliere è che non si capisce bene l'utilizzo dell'ex sala Urp posta al primo piano, che come voi ben sapete a seguito anche di una delibera di ordine del giorno approvato dal Consiglio municipale, in cui si richiedeva oltre al trasferimento degli assistenti sociali da via Pignatelli a via tribunali, si richiedeva appunto che un ufficio per quanto riguarda il rilascio e rinnovo dei talloncini H, nonché nello stesso ordine del giorno veniva richiesto l'utilizzo di detta Sala Urp da adibire utilizzando nella stessa gli spazi sia dell'ex Sala dell'Ufficio circoscrizionale e sia l'utilizzo della stanza che una volta era assegnata alla polizia locale, nel trasferire i gruppi consiliari e al di assistenza agli organi dal terzo al primo piano, in quanto al terzo piano si riscontravano delle criticità dovute ai mancati interventi in modo particolare per l'accesso ai disabili e alle persone affette da patologia che non potevano raggiungere le sedi dei gruppi consiliari. Importi che erano stanziati precedentemente inizialmente furono assegnati 7 milioni di euro proprio per quanto riguarda l'ospedale della pace”.

Alle 09 : 52 escono i consiglieri Botta e Troise.

Nell'anno 2025 ci fu una delibera la numero 90 del 22/ 07/ 2025 Del Consiglio Comunale in cui furono stanziati circa 805 000 Euro per il complesso monumentale dell'ex ospedale della pace.

In data 15 Aprile 2026 è stata approvata la delibera di giunta comunale Numero 171 una delibera per quanto riguarda il finanziamento da parte della BEI per un importo di euro 40 milioni che nella ripartizione oltre ad un fondo stanziato dalla città metropolitana una parte veniva stanziata anche per il complesso monumentale dell'ex ospedale della Pace. Come diceva in premessa sarebbe stato utile e su questo ordine del giorno la partecipazione dell'assessore Gemito in modo tale da conoscere se vi fossero delle modifiche o note per quanto riguarda la parte competente facendo parte del patrimonio del Comune di Napoli quale era la parte che interessava la municipalità IV[^]. Il consigliere Borriello Vincenzo aggiunge che sarebbe necessario anche invitare il direttore Montano.

Il consigliere Sarno concorda con le dichiarazioni fatte dai consiglieri ed esce alle ore 10 : 00.

Alle 10 : 01 escono i consiglieri Cella, Albanese ed Esposito Salvatore. La consigliera Natale concorda con le dichiarazioni fatte dai consiglieri intervenuti. È quello del Presidente Accuso chiede allo stesso di intervenire per gli inviti non mandati.

Il Presidente Accuso sentite le dichiarazioni dei consiglieri e vista la volontà di riconvocare da parte proprio dei consiglieri intervenuti in commissione, riconvocherà la Commissione con lo stesso ordine del giorno invitando l'assessore Gemito come specificato nella Capigruppo e il direttore Montano per chiarimenti in merito.

Inoltre il Presidente invita il Segretario, appena trascritto il verbale con tutte le dichiarazioni ad inviarlo così da preparare una relazione ben dettagliata invitando anche l'assessore Gemito e il direttore.

Consigliere	Arrivo	Uscita	Eventuale rientro	Uscita
Accuso	8.20	10.14		
Albanese	8.20	10.00		
Bonetta	8.20	10.14		
Borriello Vincenzo	8.20	10.14		
Botta	8.20	9.52		
Broccardo	8.20	10.14		
Cella	8.20	10.00		
Esente	8.20	9.23		
Esposito Salvatore	8.20	10.00		
Arfè	8.20	9.31		
Natale	8.20	10.14		
Pacella	8.20	10.14		
Perrella	8.20	10.14		
Roman	8.20	10.14		
Sarno	8.20	10.00		
Simeone	8.20	9.16		
Toscano	8.20	9.31	9.32	10.14
Troise	8.20	9.52		

Esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10.14

La durata complessiva della seduta è di 114 minuti.

Il presente verbale, composto da n. 4 pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Verbalizzante
Buonauro Francesco

Il Presidente della Commissione
Accuso Vincenzo